



ABSOLUTE YACHTS
Navetta



 di Corradino Corbò - Impresione di navigazione n. 1703

Prezzo base
Euro 2.870.000
Iva esclusa

MOTORI: Volvo Penta Ips 1350 2 x 1.000 HP

I consumi sono stati rilevati da centraline / plotter di bordo. I dati indicati possono variare in funzione della pulizia dell'opera viva (carena, eliche, appendici), delle caratteristiche delle eliche utilizzate, dell'entità e della distribuzione del carico imbarcato, della messa a punto e dello stato dei motori.

MOTORE giri/min	VELOCITÀ nodi	CONSUMO		AUTONOMIA miglia
		litri/ora	litri/miglio	
600	5,2	10	1,92	2.080
800	7,7	25	3,24	1.232
1000	9,0	32	3,55	1.125
1200	10,5	57	5,42	736
1400	12,0	85	7,08	564
1600	13,2	130	9,80	406
1800	15,4	182	11,81	338
2000	18,2	232	12,74	313
2200	21,5	290	13,48	296
2400	25,2	370	14,68	272
2470	25,8	380	14,72	271



Tra i pochi cantieri che, grazie a una gestione intelligente delle loro risorse, sono stati capaci di trasformare gli anni della crisi in un periodo di crescita, Absolute Yachts occupa una posizione di assoluto rilievo. Tra le sue carte vincenti è da ricordare quella rappresentata dalla modifica radicale del concetto stesso di navetta: una piccola rivoluzione progettuale grazie alla quale questo genere di unità è finalmente uscito dalla nicchia in cui, soprattutto a causa delle prestazioni velocistiche, era relegato. Non meraviglia quindi che oggi, nell'emblematica posizione di nuova ammiraglia del cantiere piacentino, ci sia il terzo modello della fortunata linea che, appunto, si chiama Navetta: il 73. Come già osservato sul 52 e sul 58, l'aspetto più importante di questa nuova unità va dunque ricercato nella sua capacità di procedere in dislocamento con la stessa disinvoltura dei suoi lenti antenati ma, allo stesso tempo, di non soffrire di quella velocità-limite che, se calcolata con il celebre "numero di Froude", non dovrebbe permetterle di superare gli 11-12 nodi. E invece eccoci a sfrecciare sul filo del 26, sotto la spinta di due Volvo Penta Ips da 1.000 HP. Ebbene sì, siamo su una navetta planante. Al di sopra dei 16 nodi, la sua carena si appoggia sull'acqua per circa 8/10 della sua

lunghezza, impedendo allo scafo di assumere quegli assetti estremi che sono tipici dei cabinati "forzati" dalla potenza più che esuberante dei loro motori. In questo caso, invece, se teniamo conto della velocità massima ottenibile con i turbodiesel a pieno regime (peraltro, nel nostro caso, con la barca molto carica), il rapporto dislocamento/potenza pari a 25,5:1 indica che la spinta dei propulsori è sicuramente ben sfruttata. La morale del discorso è che la gamma di velocità di crociera risulta davvero molto ampia, potendo andare, per esempio, dai 9 nodi di una deliziosa passeggiata, consumando appena 3,5 litri/miglio e potendo procedere tranquillamente per oltre 1.100 miglia, ai quei 18-20 che permettono di sfuggire al maltempo, senza per questo comportare consumi astronomici. Ma a proposito dell'eventuale fretta di arrivare, va pur detto che tutto, nella Navetta 73, è stato concepito per l'esatto contrario, cioè per il piacere della vita di bordo in navigazione. Soprattutto se dispone del magico Seakeeper 16, previsto tra gli optional ma sempre consigliabile, il comfort è davvero di alto livello. Per quanto riguarda gli esterni, il pezzo forte è senz'altro costituito dal fly che, grazie anche al forte aggetto sul pozzetto, ha una superficie (circa 45 mq) che, rapportata alla lunghezza dell'imbarcazione, è praticamente da record. All'interno, nell'ampio e ben arredato salone, a fare da protagonista assoluta è la visuale consentita dalle eccezionali finestre che si sviluppano su tre lati, essendo quello prodiero costituito da una paratia di separazione rispetto alla cucina



lunghezza, impedendo allo scafo di assumere quegli assetti estremi che sono tipici dei cabinati "forzati" dalla potenza più che esuberante dei loro motori. In questo caso, invece, se teniamo conto della velocità massima ottenibile con i turbodiesel a pieno regime (peraltro, nel nostro caso, con la barca molto carica), il rapporto dislocamento/potenza pari a 25,5:1 indica che la spinta dei propulsori è sicuramente ben sfruttata. La morale del discorso è che la gamma di velocità di crociera risulta davvero molto ampia, potendo andare, per esempio, dai 9 nodi di una deliziosa passeggiata, consumando appena 3,5 litri/miglio e potendo procedere tranquillamente per oltre 1.100 miglia, ai quei 18-20 che permettono di sfuggire al maltempo, senza per questo comportare consumi astronomici. Ma a proposito dell'eventuale fretta di arrivare, va pur detto che tutto, nella Navetta 73, è stato concepito per l'esatto contrario, cioè per il piacere della vita di bordo in navigazione. Soprattutto se dispone del magico Seakeeper 16, previsto tra gli optional ma sempre consigliabile, il comfort è davvero di alto livello. Per quanto riguarda gli esterni, il pezzo forte è senz'altro costituito dal fly che, grazie anche al forte aggetto sul pozzetto, ha una superficie (circa 45 mq) che, rapportata alla lunghezza dell'imbarcazione, è praticamente da record. All'interno, nell'ampio e ben arredato salone, a fare da protagonista assoluta è la visuale consentita dalle eccezionali finestre che si sviluppano su tre lati, essendo quello prodiero costituito da una paratia di separazione rispetto alla cucina



e alla stupenda plancia. Proprio da quest'ultima, attraverso una scala posta sul lato dritto, si accede all'originale cabina armatoriale, insolitamente posta nel quartiere di prua. È invece attraverso la scala del salone che si scende alla zona ospiti, dove, a mezzanave, abbiamo la sorpresa di trovare una sorta di replica della cabina del proprietario: uno splendido alloggio a tutto baglio che merita appieno la definizione di vip 1. Già, perché sul lato sinistro c'è una vip 2, sempre con letto matrimoniale e servizi privati, mentre dalla parte opposta, c'è una doppia con letti gemelli che appare più adatta a una coppia di ragazzi. Davvero difficile pretendere qualcosa di più.

Scheda tecnica

Lunghezza massima f.t.	m 22,38	Potenza complessiva	2 x 1.000 HP	Capacità serbatoio carburante	4.000 litri
Larghezza massima	m 5,58	Tipo di trasmissione	Pod Ips	Capacità serbatoio acqua	1.100 litri
Immersione alle eliche	m 1,64	Peso totale motori con invertitori	2 x 2.458 kg	Progetto	ufficio tecnico cantiere
Dislocamento a vuoto (stimato)	kg 51.000	Rapporto dislocamento a vuoto (stimato)/potenza motori installati	25,5 : 1	Costruttore: Absolute Yachts, via Petrarca 4, Loc. I Casoni, Gariga, 29027 Podenzano (Pc), tel.0523 354011; info@absoluteyachts.com; www.absoluteyachts.com	
Dislocamento a pieno carico	kg 57.700	Prestazioni dichiarate: velocità massima 27 nodi; velocità di crociera 22 nodi; consumo a velocità di crociera l/h 288		Categoria di progettazione CE	B
Portata omologata persone	18				
Totale posti letto	8 (+ 2 equipaggio)				
Motorizzazione della prova Volvo Penta D13-IPS 1350					





**INTENSITÀ DEL RUMORE
RILEVATA NEI VARI AMBIENTI**

RUMOROSITÀ	A VELOCITÀ DI CROCIERA
Cabina prua	70 dBA
Cabine ospiti	65 dBA
Cabina armatoriale	69 dBA
Quadrato-salone	75 dBA



Valutazioni sulla barca provata

Allestimento tecnico della coperta: eccellente per qualità, quantità e posizionamento dei vari elementi. Passavanti di rara comodità.

Allestimento del pozzetto: di alto livello, con grande attenzione per la razionalità dell'attrezzatura di ormeggio, per la fruibilità degli arredi e per la transitabilità.

Sistemazione zattere autogonfiabili: vani appositi.

Trattamento antisdruciuolo: filarotti di teak, eleganti e funzionali.

Vani di carico: abbondanti, capienti, ben distribuiti e di facile accesso.

Ergonomia della plancia: eccellente quella relativa alla timoneria interna, di impostazione professionale; ottima quella del fly.

Visuale dalla plancia interna: ottima per circa 300 gradi; per guardare verso poppa è necessario ricorrere alle telecamere.

Flying-bridge: con i suoi circa 45 mq di superficie calpestabile e l'eccellente quantità/qualità dei vari elementi di arredo, è sicuramente uno dei punti di forza dell'allestimento.

Articolazione degli interni: semplice, geometrica, razionale, con la cabina armatoriale che gode di un accesso separato (dalla timoneria) rispetto alla zona ospiti.

Finitura: ottima anche nei punti poco in vista.

Cucina: posta in locale separato, tra il salone e la plancia interna, dispone anche di un portello esterno (sul passavanti di sinistra) che permette un più facile e discreto carico/scarico.

Toilette: davvero molto eleganti e funzionali (quasi equivalenti) quelle dell'armatoriale e della vip 1; ottima quella della vip 2; pratica e razionale quella che serve la cabina a due letti e, nel contempo, funge da servizio comune.

Locale equipaggio: con accesso da poppa e passaggio diretto alla sala macchine, dispone di una cuccetta (optional una seconda) e di toilette separate.

Sala macchine (ambiente): locale assai voluminoso e di forma perfettamente regolare, permette di girare senza alcun problema attorno ai due motori e di accedere ai vari componenti tecnici.

Sala macchine (allestimento tecnico): impiantistica di alto livello, sia per la qualità dei vari dispositivi sia per l'ottima realizzazione.

Risposta timone: considerando la notevole massa in gioco, può essere definita più che buona.

Stabilità direzionale: eccellente.

Raggio di accostata: normale, con sbandamento verso l'esterno.

Stabilità in accostata: ottima.

Manovrabilità in acque ristrette: ottima, grazie anche ai joystick di manovra presenti nella plancia principale, sul fly, e nella stazione di poppa.

La prova

CONDIZIONI - Vento: forza 2 - Mare: 1 - Carichi liquidi: 3/4 - Persone: 13 - Stato dell'opera viva: buono.

RILEVAZIONI - Velocità minima di planata (flap e/o trim a zero): 16,5 nodi - Velocità minima di planata (flap e/o trim estesi): 15,5 nodi - Velocità massima: 25,8 nodi - Velocità al 90% del numero di giri massimo: 22 nodi - Fattore di planata: 1,56 (basso).

MISURAZIONI - Area pozzetto: mq 13,50 - Area flying-bridge: mq 43,70 - Altezza massima interna (zone transitabili): m 2,10 - Altezza minima interna (zone transitabili): m 1,83 - Altezza alla timoneria interna: m 2,05. - Altezza sala macchine: m 1,85 - Larghezza minima passavanti: m 0,46.

Costruzione e allestimento

Materiali: carena in vetroresina piena rinforzata con griglia strutturale multiassiale; elementi in composito di Kevlar e fibra di carbonio; arredamento in noce laccato lucido e olmo; pagliolati in rovere naturale - Tipo di stratificazione: manuale - Geometria della carena: ad alzata variabile, planante - Stabilizzatore: Seakeeper 16 Gyro (optional) - Attrezzature di prua: ancora da 60 kg (Ultra da 80 kg optional) con 100 metri di catena e sistema di lavaggio; salpancora Quick Dave; 2 bitte; 2 passacavi - Attrezzature di poppa: 2 bitte, 2 passacavi, 2 verricelli Quick.

